Martedì 24 Giugno 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 148

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 22
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 8, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

*Col 1.o di luglio si apre un nuovo abbonamento al giornale. A chi manda l'importo anticipato per tutto il secondo semestre, l'invio quotidiano sarà incominciato subito.*

## A proposito degli appunti sull'emissione del 3 ½ %

Impressione di disgusto, in città, e specialmente nelle persone serie che trattano cioè gli affari con tutta obbiettività senza badare a scopi di Parte, fece l'articolo del *Friuli* di sabato che era un vivo ed appassionato attacco contro il nostro concittadino comm. prof. Bonaldo Stringher, Direttore Generale della Banca d'Italia, a proposito delle trattative tra l'*alta Banca* e il Ministro riguardo l'emissione del 3 1/2 per cento. Mentre il *Paese* riproduceva testualmente dalla repubblicana *Italia del Popolo* di Milano l'articolo del suo collaboratore Eugenio Chiesa, il *Friuli* tirava in campo la *Patria* per avere una scusa, apparentemente onesta, per colpire lo Stringher.

Anzichè continuare con polemiche inutili e personali, amiamo meglio riferire quanto scrive una vera competenza finanziaria ed economica, il prof. Arturo I. De Johannis, Direttore dell'autorevolissimo *Economista di Firenze.*

Premesso che il giudizio dell'*Economista* «è recisamente contrario allo operato del Ministro Di Broglio», così si esprime:

«Il credito è fatto delicatissimo e le imprudenze che si commettono nel trattare le questioni, costano molto più, generalmente, del benefizio che lì per lì si può ricavare da una non normale condotta.

«Si comprende benissimo che i *profani* applaudano il Ministro che dice: ho incassato a benefizio del Tesoro due o tre milioni di più; ma gli esperti non possono a meno di osservare che questi due o tre milioni, di maggior ricavo diretto, *possono costare e costeranno certo diecine di milioni di perdita indiretta.* Non è assolutamente concepibile che il Ministro del Tesoro non abbia capito che le persone e gli enti, a cui egli accordava il nuovo titolo, dovevano essere in grado di tenerlo nelle loro casse per un tempo sufficiente, così che la quotazione alla Banca di Parigi fosse già avvenuta, e i titoli potessero effettivamente essere consegnati alla liquidazione. In altri termini il nuovo 3 1/2 *doveva essere domandato e non offerto* sul mercato estero, subitochè il Ministro credeva utile di far la emissione dei 75 milioni tutta in Italia».

«...Siamo d'avviso che l'atto compiuto sia straordinariamente imprudente, e dimostri la scarsa capacità tecnica del Ministro. Certo è evidente che se si può improvvisare un Ministro del Tesoro che soddisfi alle limitate esigenze del Parlamento, non si può improvvisarlo capace di conoscere il meccanismo tutt'altro che semplice del mercato finanziario e di apprezzare la remota utilità del metodo da seguirsi in una anche piccola operazione.

«Si comprende facilmente che se questo passo falso compiuto, certo in buonissima fede, ma anche con altrettante inesperienza dal Ministro Di Broglio, ritardasse di un solo mese il movimento del 3 1/2 verso la pari, con ciò solo avrebbe perduto per ben più dei due o tre milioni rappresentati sulla differenza di prezzo.

«Che se poi — il che non auguriamo davvero — si verificasse che il metodo seguito abbia disgustata l'alta Banca francese o solo l'abbia resa indifferente alle prossime operazioni, allora il presunto guadagno di due o tre milioni, che il Ministro ha fatto balenare alla Camera, si tradurebbe in un vero disastro.

«Nè il fatto ci sorprende, perchè tutte le operazioni di credito, in apparenza così semplici, domandano cognizioni ed esperienza che l'on. Di Broglio, essendo nuovo a tutto ciò, non possedeva e non può certamente avere acquistate.»

E venendo poi a parlare del linguaggio del Ministro del Tesoro, on. Di Broglio «meno che riguardoso verso il maggiore nostro Istituto di emissione, l'*Economista* aggiunge:

«...la difesa (*da parte del Ministro*) è legittima, lo riconosciamo; ma ha dei limiti onesti, tanto più necessari quanto maggiore è la posizione di chi si difende. L'on. Di Broglio non si è accorto che egli voleva far apparire la Banca d'Italia intesa a strozzare il Tesoro dello Stato; e se veramente l'on. Ministro crede che tale fosse l'attitudine del maggiore Istituto, ce ne rammarichiamo per lui, che nella differenza tra il prezzo offerto e quello ottenuto non ha veduto che una somma di danaro, ed ha dimenticato che cosa rappresentasse di serietà, di ripettabilità, di correttezza e di influenza sul mercato il nome della Banca d'Italia messo in prima linea in una simile operazione».

—

Il Consorzio delle grandi Banche intendeva precisamente, a quanto siamo stati assicurati, emettere al Pubblico ad una lira di più del prezzo d'assunzione il nuovo Consolidato. E non fece questione di prezzo, ma sostenne la opportunità di non oltrepassare un certo limite, appunto perchè venisse assicurato un grande successo all'emissione.

## Parlamento nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del 23. — Presiede Saracco.* — Dopo approvato il Bilancio della Marina, si approvano pure i disegni di legge per il bilancio del fondo per l'emigrazione ed altri progetti minori.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Seduta del 23. Ant. — Presiede il Vice Pres. Marcora.* — Si discute e si approva tra altri, il disegno di legge per la prevenzione e cura della pellagra.

*Pom.a* — Dopo approvate le proposte dei relatori su varie petizioni, si passa allo svolgimento di alcune interpellanze.

## La fine dello sciopero di Napoli

Riunitisi ieri alla prefettura di Napoli, la commissione degli scioperanti e i deputati Arlotta, De Martino, Di Canneto e Bertesi, si riuscì a venire ad un accordo. I tramvieri accettarono le condizioni proposte e torneranno al lavoro.

## Il Monumento a Rossini in Santa Croce.

*Firenze,* 23. Si è inaugurato solennemente, stamane, nel tempio di Santa Croce il monumento di Gioachino Rossini.

Alle ore 10 nel refettorio del chiostro di Santa Croce, il professore Rasi lesse una applaudita commemorazione del prof. Gandolfi e declamò un'ode del prof. Magni.

Intervenne in forma ufficiale il Conte di Torino ricevuto ed ossequiato dalle rappresentanze del Senato e della Camera, dalle autorità civili e militari, mentre un battaglione di fanteria con musica e bandiera rendeva gli onori.

Durante lo scoprimento, l'orchestra di Pesaro diretta da Mascagni eseguì, vivamente applaudita, un pezzo di musica inedito di Rossini; il tenore Marconi, cantò il *Cuius animan* dello *Stabat Mater.* Il tempio era affollatissimo.

## Le vittorie dei ginnasti italiani in Francia.

*Le Mans* 23. — Nel pomeriggio ebbe luogo lo sfilamento delle società ginnastiche e delle squadre della marina dinanzi al monumento dell'armata della Loira, sfilamento che riuscì splendido. Il deputato Sararelli colla squadra dei ginnasti di San Remo depose una grande corona di alloro coi nastri tricolori italiani tra vive acclamazioni all'Italia.

La rappresentanza italiana ha prodotto ottima impressione sulla cittadinanza e fra i ginnasti francesi.

Nella distribuzione delle ricompense nella gara ginnastica, la squadra di San Remo riportò il premio di eccellenza colla corona di alloro; la squadra di San Remo vinse pure il primo premio nella gara della corsa, il primo premio nell'esercizio delle scale, e il secondo nell'esercizio dei bastoni.

## Complotto anarchico a Patterson.

*New Jork,* 23. — Secondo l'*Herald* le autorità di Patterson avrebbero scoperto un complotto allo scopo di assassinare i principali industriali e di distruggere le officine colla dinamite nella notte del 3 luglio.

## Da Portogruaro.

Ci scrivono in data odierna:

Un Sacerdote qui della nostra città, in ricambio di un suo libro di devozione offerto ai Reali d'Italia, ebbe un onorifico segno di aggradimento, ond'egli indirizzava ai medesimi lo scritto seguente:

Grazie, o graziosissimi Coniugi, e del munifico regalo della Sindone, e della nobilissima lettera accompagnatoria.

Dio benedica Casa Savoia e una novella progenie di Santi esca dai vostri lombi — di Santi omogenei ai mutati tempi, che bellamente sappiano armonizzare il divino e il patrio amore. Vittorio Emanuele, Elena, sul vostro talamo effonda ogni più eletta benedizione il Dio dei casti amori.

Se tutti i Sacerdoti italiani la pensassero come il nostro Don G. Z., non indugerebbe gran fatto la da tutti invocata riconciliazione fra la Chiesa e lo Stato.

Non è l'unione che fa la forza? E il vantaggio non sarebbe reciproco?

## DA GORIZIA.

**Terribile grandinata.** — Fra le 4 e le 5 del pomeriggio, una tremenda grandinata si scatenò su Cormons, Borgnano, Medea, Mariano, Fratta, Romans, Chiopris, Capriva.

I chicchi erano grossi come uova di tacchino!... Tutte le campagne sono rovinate e le vigne sentiranno per parecchi anni le conseguenze. A dimostrare la violenza della grandine, basti dire che il treno Cormons Gorizia dovette per tre volte fermarsi.

I danni, per quanto si può calcolare, devono ascendere a parecchi milioni di corone!...

## A proposito di «Pro Arte nostra».

Ricevo il N. 144 del di Lei pregiato giornale, ove trovo contrassegnato a lapis *bleu* l'articolo *Pro arte nostra.*

L'articolista dopo aver spiegato la mania di ricorrere a Milano o all'estero per prodotti di fabbriche, e che secondo lui si pottrebbero benissimo fare a Udine con minor costo, così si esprime: «Abbiamo qui degli studi «d'ingegneri industriali, officine mec«caniche perfezionate, lavoratorii in «rame, che non *c'era proprio bisogno* «*che la Latteria di Fagagna* ricor«resse a Milano per la sua caldaia di «tredici ettolitri, sistema fornello mo«bile e caldaia fissa.» Tutto ciò non è esatto e desidero rettificare le asserzioni dell'ignoto autore.

A Udine non c'è un'officina che possa costruire delle *caldaie e fornelli razionali,* per la fabbricazione dei formaggi, ma si fanno delle caldaie senza nessun concetto tecnico, perchè chi le costruisce dovrebbe intendersene un pochino di Caseificio, insomma essere uno *specialista ramaio per caseifici.* Lo scrittore dell'articolo in parola non ha nemmeno vista la caldaia di Fagagna, perchè mentre la dice proveniente da Milano, essa venne costruita a *Cremona* dall'industriale sig. *Arvedi Fortunato,* come ognuno può costatare dalla targa applicata al fornello.

S'egli avesse visitato bene il lavoro sotto le caldaie, i giri del fumo e tutto l'assieme, si sarebbe persuaso che per costruire simili impianti ci vuole uno studio speciale, una maestranza abile e ben guidata; poichè non basta fare dei recipienti di rame.

La latteria di Fagagna poi aveva (negli anni 85 e 88) fatto acquisto a Udine di altre caldaie e se fosse rimasta contenta, avrebbe certamente comperata anche l'ultima.

Il principio di proteggere l'industrie paesane è lodevolissimo e a parità di condizioni è giusto favorire il proprio paese, ed anzi auguro che sorga presto in Udine uno stabilimento per macchine e attrezzi caseari, ma finchè quelli esistenti non si *mettono* in grado di fornire prodotti che corrispondono alle odierne esigenze, sarà mestieri pur troppo rivolgersi ancora altrove.

Questo in omaggio alla verità.

*Enore Tosi.*

### Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 24 giugno a L. 101.34.

# Cronaca Provinciale

## Pordenone.

**Quartetto Sorgato.** — 23 *giugno.* — (*Toi.*) — Il concerto datosi sabato al nostro Sociale da quest'eletta famiglia di veri artisti, non poteva riuscire più interessante.

Parlare diffusamente dei singoli pezzi eseguiti, della superba esecuzione, sarebbe cosa un po' azzardata, poichè gli alti pregi dell'arte dei Sorgato meritano una penna ben più competente e illustrativa della nostra.

Per la cronaca ci limiteremo a dire che furono applauditissimi da un pubblico che di più fine ed intellettuale non si può avere a Pordenone e che hanno lasciato un caro ricordo.

**Saggio di ginnastica** — Ieri alle 18 ebbe luogo in Piazza Castello il Saggio di ginnastica delle nostre Scuole tecniche ed elementari.

Calcolammo che circa duemila fossero gli spettatori.

Intervenne il Sindaco ff. cav. conte Cattaneo, il presidente del Tribunale cav. Varagnolo, il procuratore del Re cav. Sellenati, il direttore delle tecniche prof. Ceretti, l'ispettore scolastico prof. Segala e molte altre personalità.

Le squadre, capitanate dal loro bravo insegnante prof. Baldissera, ripeterono gli esercizi eseguiti al concorso di Milano, ove ottennero due medaglie d'argento.

Caldi e ripetuti applausi salutarono i bravi giovani ed il loro egregio Maestro, il quale fu regalato di un bellissimo remontoir d'oro offerto dagli alunni e da parte della cittadinanza.

Una graziosa bambina, Anna Sartori, porse al Baldissera ed alle squadre un saluto recitando una graziosa poesia fatta dal nonno maestro Carlo Sartori.

La simpatica festa fu rallegrata dai concerti della Banda di Torre.

L'introito, detratte le spese, andrà a beneficio delle Cucine economiche popolari.

**Concerto musicale** — Alle 9 in piazza Cavour diede il pimo conerto, sotto la direzione del maestro Sanesi, la banda del sobborgo Rorai.

La valentia del maestro, la buona volontà e passione degli esecutori ci avevano assicurato che qualche cosa di buono si doveva gustare; ma l'esito fu superiore a qualsiasi aspettativa. Tutti operai che lavorano da mane a sera hanno saputo, vincendo non poche difficoltà materiali e morali, costituirsi in Società e far chiaramente vedere ai cittadini della loro Pordenone, che volere è potere. Bravi! Con molta filosofia quindi i Pordenonesi potranno dire: *L'abbiamo anche noi la banda! (Ma è di Rorai....!)* Non manchiamo di dire che ogni pezzo fu ripetutamente applaudito.

## Trasaghis.

**Operaio prepotente.** — 22 *giugno.* — (*Veritas*) — Ieri, nella Cantina-Impresa condotta dai Fratelli Steffanutti Peressut, per poco non successe una seria baruffa.

Un operaio piuttosto vecchio, se ne stava bevendo un bicchiere, pagando poi con un buono dell'Impresa.

---

Appendice della PATRIA del FRIULI 63

# ANIMA DI LEONE.

*(Dallo spagnuolo — riproduz. vietata)*

— Parliamoci apertamente, Manuel! proferì egli con dolce, ma penetrante gravità. Che cosa conti tu di fare?.. Noi siamo tutti e due, uomini d'onore e di fatto!... Dimmi dunque la verità, come sempre!

— Lasciatemi signor Curato! sclamò il povero Venegas con vero terrore, e un vivo pentimento di esser venuto in Canonica. Io non posso rispondere su questo punto! Permettete che mi ritiri... Mi sento la febbre addosso.... Ho bisogno di riposo.

— Cattivo che sei! replicò don Trinidad, molto offeso. Tu non mi ami punto!... Tu mi sdegni! Tu hai dimenticato la notte in cui io venni a cercarti al letto di morte di tuo padre... Tuo padre, anch'esso tu l'hai dimenticato, quel nobile gentiluomo... quello specchio cavalleresco, incapace di accogliere nella sua mente, dei pensieri che egli non avrebbe punto osato di esprimere....

— Non vi amo io? interruppe il giovane, ferito nella sua dignità. Ma allora, perchè sono io qui, mentre l'inferno mi reclama? Non mi ricordo io più di mio padre?.. Piacesse a Dio che fosse così! Ma io sono quello che sono.. Lasciate ch'io segua la mia cattiva stella!

— Vediamo un po'!... Che cosa sei tu? Bisogna chiamar le cose col loro nome. Sei tu un delinquente?... Sei tu un'assassino, tu, il figlio di don Rodrigo Venegas — tu, il figliuolo adottivo di don Trinidad Muley? Rispondimi.... Hai tu il coraggio di farlo?

Manuel guardò don Trinidad con sorpresa.

— Tu non rispondi! — riprese, quest'ultimo. Allora tu non hai a lodarti dei tuoi progetti! Tu abbracci coscientemente il partito del male!

— E che cosa è dunque il *male?*.. Il *male*... il *bene,* che cosa è che ciò significa? sclamò con violenza Manuel. E' da lungo tempo che io me lo domando!

— Oh!... proferì con calma don Trinidad. Tu pure, non ti periti a discendere in mezzo a queste profondità! Io ti risponderò dunque....

E come se quella dimostrazione l'avesse obbligato a scrutare anticipatamente gli arcani i più riposti del cuore suo virtuoso che gli serviva di Bibbia, abbassò il capo ed incrociò le mani con un'inesprimibile senso di serafica pietà, fino a tanto che le sue labbra diedero libero corso a quest'ineffabili concetti:

— Il *Male*.... desso è tutto ciò che si fa senza risentirne gioia alcuna in fondo alla propria anima. Il male consiste nel voler godere e far valere sè medesimi a scapito della felicità altrui; a paventar di dolore fino al punto di riversarlo sul prossimo, ad amare sè stessi, più di coloro che implorano grazia, piangendo!

«Il male... consiste nel preferire la propria vendetta, alla pace di un povero prete; ciò che tu fai proprio in questo momento a mio riguardo....

«Ed il *Bene,*... il bene... è il bene! La parola si spiega da sè. Il bene... è, per esempio, il soffrir volentieri per impedir che soffrano gli altri; piangere di gioia privandosi del proprio pane per darlo ad un fratello; immolarsi generosamente; perdonare, vincere le proprie passioni, fuggire, morire... perchè gli altri possano vivere.

«Infine, mi capisco ben io.. e tu pure mi capisci...

«Ma, sopratutto Manuel, ciò che è molto male, ciò che è detestabile, è di abbassar gli occhi, come tu fai, affinchè il tuo sguardo non possa darmi ragione, come lo vorrebbe la tua coscienza, davanti la quale tu indietreggi vergognosamente!

«E se io mi inganno, guardami bene in volto.. con la tua antica franchezza di nobile ed innocente leone, e non già con la losca ferocia della tigre carnivora.

«E adesso, vediamo, se tu hai il cuore di dirmi che puoi ancora ricusare qualche cosa a questo mondo.. ad incominciare dalla tua esistenza... a me, che ti ho amato come un padre; a me, che darei per te, se abbisognasse, fino all'ultima goccia del mio sangue; a me, che imploro il tuo perdono, piangendo; perdono per gli altri miei figli, grazia per i tuoi simili, pietà, in nome di Gesù crocefisso!

— Signor Curato, rispose Manuel con grande emozione, la mia vita vi appartiene. Io ve la offro di buon grado... Ma uccidetemi in questo stesso istante.

— Ma io non voglio la tua vita! Io non ti domando che il sacrificio del tuo amor proprio, della tua ostinazione, del tuo orgoglio... In una parola, io non voglio il tuo sangue, voglio che tu ti strappi dalle vene il tuo amore per Soledal, e la collera che nutri verso Antonio Arregui.

— E che in seguito, io vivo?... Impossibile! Pensateci bene, signor Curato, e vedrete da voi medesimo, che ciò m'è impossibile!

— E' impossibile che tu ti sacrifichi e che tu viva? Che cosa ne sai tu? replicò don Trinidad con un'angelico sorriso.

«Ma non si vive, altrimenti! E d'altronde in che considerebbe il sacrificio, se non lo si perpetuasse durante tutta la vita?

«Oh, credilo pure, figlio mio, è una bella essistenza quella di un'uomo che ha sofferto, e che soffre a profitto altrui!

«Dio, contempla tale profitto, e lo versa come un balsamo celeste sul cuore che si è così sacrificato!..

«Oh, tu sorridi ben tristamente! Tu credi che io parli da quel che si va dicendo di me?... Tu credi che io non sia un'uomo?... che sia fatto di pietra o di ferro?... — che io non abbia mai avuto a lottare contro le mie passioni?... Ebbene, porgimi ascolto:

«Io aveva ventidue anni... Vi era allora, nel mondo, una donna che io amavo come tu ami Soledal e, che mi ricambiava con eguale tenerezza.

«Noi pensavamo a maritarci, ed i nostri parenti erano ben lieti di un tal progetto.

«Mio padre morì subitamente, portando seco nella tomba le risorse delle casa, e la mia povera madre cadde malata a forza di lavorare per sostenere la famiglia.

(Continua)

Un' altro operaio detto il *Triestin*, un po' brillo, veduto il buono, si avvicinò al vecchio dicendogli:

Beviamola tutta quella *pleca*!

Al che il vecchietto, rispose che no. Il *bravo* giovine ritenendosi offeso dal tale rifiuto, gli si avventò contro e lo percosse. Intromessisi il Cantiniere con altri operai, viepiù s' infuriava il *Triestin*, ed arrivò al punto di estrarre un coltello!

Di tali scene siamo spesso spettatori e ci meravigliamo forte che non si pensi ancora a tutelare la sicurezza e la decenza pubblica (poichè da molti terraiuli viene offesa anche questa) specie nei giorni festivi. Come si fa a non sorvegliare un numero così elevato di operai *di tutti i paesi*?

## Barcis.

### Per mettere le cose a posto.

La domenica del 25 maggio u. s., nel pomeriggio, si trovavano nella locanda Tinor in lieta compagnia i Sig.ri Sindaco Corradina, gli assessori anziani Luigi Malattia e Gio. Batta Salvador, il consigliere comunale e I.o Fabbriciere Luigi Bet, il maestro comunale ed il segretario comunale.

Il discorso cadde, ad un certo punto, su un argomento che doveva discutere la Giunta la domenica seguente, quando uno si ricordò che in detto giorno, ricorreva la festa dello Statuto, e propose di festeggiare quel dì, nonchè il 2 giugno, anniversario della morte di G. Garibaldi.

Gli oratori dovevano essere il Segretario Comunale ed il Maestro elementare.

La proposta, da quei buoni patrioti, fu accettata e si decise anche di unire alla festa civile le funzioni religiose, come di consueto si fa per le altre ricorrenze nazionali.

Infatti, *il giorno prima* dello Statuto il Sindaco va dal Parroco e gli espone i suoi desideri. Questi dice che non si è mai commemorato tal festa, (come se non si potesse far oggi, quello che non si fece un secolo fa); ma che è contento che tutti assistano alla Santis.ma Messa, con la speranza che si convertano; che, del resto, questo è un loro obbligo, poichè l' art. I.o dello Statuto dice che la religione cattolica è la religione dello Stato, e via via parlando, arriva a dire che non può accettare in chiesa la bandiera delle scuole, perchè non benedetta.

Da questo si capisce che il Sindaco espresse il desiderio del paese, desiderio che il molto Rev. Parroco non volle comprendere, senza avere il coraggio di rifiutarsi ad una cerimonia patriottica che tutto il paese, il suo Capo pel primo, voleva.

Fatto sta che alle 10 ant., ora fissata dal Parroco stesso, si radunarono al Municipio quasi tutto il Consiglio Comunale, la società di Mutuo S. e le scolaresche con le relative bandiere.

Anzichè la Messa solenne viene celebrata la Messa comune, dopo della quale il Parroco va in Sacrestia. Allora un tale, tra i cantori, esce con la frase: «Vogliamo il Tedeum» cui il Parroco risponde....... e non si capisce cosa risponde. Nessuno delle circa 700 persone fiata più, e ciò per dimostrare che nulla v' era di preparato, o concertato, contro il prete o la religione. Si esce dalla Chiesa, si torna a formare il corteo e davanti al Municipio parla prima il segretario Romano sullo Statuto, tenendosi strettamente alla storia, poscia il maestro E. Braghirolli su Garibaldi.

Delle persone presenti, e specie di consiglieri ed impiegati, nessuno può dire, come disse il *Crociato* e poscia la *Concordia* che si abbia stretto in amplesso la nera setta pretina con le camicie rosse (il che sarebbe stato troppo onore): solo parlando del fallito tentativo di Garibaldi nel 67 di liberare Roma, il Maestro disse, continuando il suo discorso: «Cosa però che si ottenne nel 70 a dispetto dei clericali e di ogni altro nemico della patria, Roma libera fu nostra, quindi dobbiamo gridare: «Viva l' Italia! Viva Garibaldi!»

Si noti che i discorsi dovevano esser tenuti alle 2 pom. ma si credette opportuno di tenerli subito dopo usciti di Chiesa, per evitare una probabile dimostrazione contro il Parroco.

Pochi giorni dopo, recatosi il Sindaco assieme agli impiegati dal Parroco per domandargli spiegazioni sul suo contegno della domenica, rimasero persuasi che si trattava di un malinteso riconosciuto da ambe le parti, le quali promisero di non rendere pubblico l' incidente, salvo di mettere le cose nei loro veri termini, qualora fosse stato fatto un cenno nell'*Adriatico* nella *Gazzetta di Venezia* e nel *Gazzettino*.

Di più il Parroco promise di esporre in Chiesa come andarono le cose, ed infatti così fece. Ma intanto che così parlava in Chiesa, il giorno 8 il *Crociato* di Udine pubblicava lo sconclusionato articolo del 9 corrente mese.

Visto l' articolo, il Sindaco e gl' impiegati si recarono di nuovo dal Parroco per domandare spiegazione del suo contegno, ma egli finse di cadere dalle nuvole; ma purtroppo dopo tante denegazioni, messo alle strette, terminò col confessare che l' articolo fu esteso da un suo collega (*patriota*) e che, dolente avrebbe fatte le dovute ritrattazioni, chiedendo, come limite massimo, il sabato 21 corr. mese.

Ebbene, tutto sarebbe andato liscio, se, come promise, avesse ritirato o ritrattato il contenuto offensivo ed aggressivo dell' articolo.

Ma, mentre alle dette persone faceva queste promesse, il Parroco di Barcis, scriveva una lettera all' Economo Spirituale di Andreis, nella quale, anzichè consigliarlo ad una ritrattazione, lo incitava a combattere con le parole «O vincere, o morire»

Questi sono i fatti esposti nella loro pura e semplice verità. Ed ora, giacchè siamo accusati di nemici della religione, domandiamo se da questa esposizione sia risultato nel nostro intento l' idea di offendere la religione, quando invece per maggiormente solennizzare la festa patriottica fu stabilito di unire la cerimonia religiosa, o quando tra i promotori figuravano un fabbriciere ed altri veri cattolici e credenti.

Ed ora lasciamo decidere al popolo tutto di Barcis che in verità crede poco ai lettori dei due giornaluccoli clericali (*Crociato* e *Concordia*), giornali che sarebbero ben fortunati se il primo loro corrispondente sapesse quanto ne sa l' ultimo di quelli da essi nominati.

Altro che scrivere che certuni dicono, dicono...... senza sapere cosa dicono!..

Religione e politica! Quale ibrido connubio.

## Tarcento.

**Pregiudicato ai ferri.** — Sabato venne arrestato a Pradielis dalla guardia boschiva, certo Francesco Franz di Zomeaiz sui 25 anni, noto per le sue continue *marachelle*. Venne condotto legato in Pretura a Tarcento ove attende di essere rimandato in prigione. Si narra di un furto iniziato giorni fa a Venzone, con astuzie volpine, di parecchi kg di ciliege e consumato a Tarcento. I connotati corrispondono abbastanza con quelli del Franz.

## Porcia.

**Bambino incendiario.** — A Porcia di Pordenone si sviluppò il fuoco nell' abitazione di Bortolo Poles. L' incendio quantunque prontamente domato, arrecò al proprietario un danno di 400 lire per guasti al fabbricato e per biancheria distrutta.

Ritiensi che l' incendio sia stato causato dal bambino Antonio Redivo, che trovandosi per caso in quella abitazione si trastullava coi fiammiferi.

## Aviano.

**La morte di un bambino caduto dal poggiuolo.** — Osvaldo Candotto d' anni 5, essendosi sporto troppo dal poggiuolo della propria abitazione, cadde nel sottostante cortile.

Raccolto prontamente dai famigliari, il piccino fu sottoposto alle più premurose cure: ma invano, poichè, avendo riportato la frattura del parietale, cessò di vivere il giorno seguente.

## Pontebba.

**Sgarbatezze... internazionali.** — (A) Ieri, in occasione dell' apertura dell' albergo «Schuabbleger» a Malborghetto, chiamatavi dal nuovo direttore vi si recò la nostra brava banda.

Molti di Pontebba approfittarono della splendida giornata, e, chi col treno, chi con giardiniere, chi con carrozze, vi si recò a passare lassù alcune ore.

Nell' albergo però il servizio lasciò molto a desiderare, e la differenza di trattamento fatta ai nostri in confronto di quello fatto ai tedeschi, lasciò in tutti una cattivissima impressione.

Facendo così, quel nuovo direttore non si guadagnerà certamente la stima e le simpatie degli italiani che, pur pure, in discreto numero, si recano colà nei mesi caldi a respirare quelle aure balsamiche.

## Gemona.

**Il proclama del Commissario Regio.** — Oggi fu affisso il seguente proclama:

*Cittadini,*

Chiamato dalla benevole fiducia del Governo a reggere straordinariamente questa amministrazione comunale, in seguito allo scioglimento del Consiglio avvenuto con R. Decreto del 12 corr. mese; ne assumo l' importante gestione e conscio delle mie povere forze, confido nell' equa e sapiente cooperazione di Voi, egregi e volenterosi cittadini, a fine di poter adempiere, con più sicura coscienza e cognizione di cose, al dovere mio, fino a che non vi sia ridata la Rappresentanza naturale.

Colla concordia ed il buon volere negli intenti comuni, io potrò, in questa vostra ospitale, colta e laboriosa Cittadina, imprendere ad amministrare provvisoriamente pel progressivo miglioramento morale ed economico di questo Vostro antico Comune.

A Voi intanto rivolgo subito il mio saluto rispettoso e cordiale.

## Spilimbergo.

**Teatro Artini.** — 23 *giugno*. — (*Ezio*) Alla seconda del *Trovatore*, pubblico numeroso e non meno numerosi applausi. Domani sera martedì, si darà la *Sonnambula*.

## Movimento elettorale.

UDINE. In attesa di poter registrare anche il movimento dei due campi che stanno — almeno apparentemente — inerti: il liberale costituzionale ed il clericale; notiamo, per la cronaca, quali sono i *desiderati* dei socialisti, che troviamo esposti sull' ultimo numero dell' *Evo Nuovo*:

«Noi attendiamo che il Consiglio Provinciale accordi sussidio alla Camera del Lavoro, al Segretariato d'Emigrazione; che conceda qualunque lavoro alle Cooperative senza licitazione; che abolisca la casa di maternità, sostituendovi giovevoli sussidi alle gestanti fuori di matrimonio e povere, con adeguato mantenimento del nascituro sino all' età di 12 anni; che laddove esiste pellagra, oltre alle locande sanitarie sia favorita l' istituzione dei Panifici comunali o dell' Istituto del Cambio, secondo i dettami del dott. Corselli di Brescia; che in ogni comune, ove non esiste farmacia, vi si abbia almeno l' armadio farmaceutico, e in tutti, distribuzione di medicinali ai poveri gratis; che in ogni località ove sieno riuniti almeno 10 casolari, vi si abbia il letamaio comune, distante cento metri dall' abitato.

«Che vengano istituiti i probiviri agricoli e che sia approvato il Patto colonico votato nell' ultimo Convegno dei Proprietari.

«Queste ed altre sono le aspirazioni dei socialisti sulle quali dovrà improntarsi il programma amministrativo provinciale, il quale se accettato incondizionatamente dai candidati democratici, a questi si potrà accordare l'appoggio e il voto».

Non crediamo il Consiglio provinciale competente a sodisfare questi *desiderati*; e nè che, anche lo fosse, abbia poi la possibilità materiale di farlo. Ma ci parve utile e doveroso far conoscere ciò che quel partito domanda, checchè dicano in contrario taluni, che ci appuntano di riferire troppe cose di chi milita nei campi avversi. Quando si muoveranno anche quei taluni o faranno conoscere cosa pensano e intendano, ci troveranno pronti ad esporre fedelmente anche le loro opere ed i loro programmi.

— Come avvertimmo, i socialisti sono convocati questa sera, nella propria sede, per trattare intorno alle elezioni.

I NOMI.

Ancora prematuro è il *far nomi*: tutti stanno in attesa: i «partiti popolari» aspettano l' esito dell' assemblea che questa sera terranno i socialisti, poi metteranno fuori i *nomi*, per i mandamenti Udine I ed Udine II.

Uno, però lo abbiamo udito ripetere, però il I Mandamento; e non lo tacciano, perchè ci sembra ottima scelta pel Consiglio provinciale. E' il Sindaco della città, signor Michele Perissini, il quale ha dato prova di grande interessamento alla cosa pubblica, di spassionatezza ed equanimità nel trattare le svariate e non sempre piane questioni presentatesi in seno alla Giunta, di sincerità e fermezza nei propositi. Il suo nome potrebbe — e dovrebbe, oggi, — essere simbolo e pegno di concordia fra tutte le frazioni dei partiti liberali

PORDENONE. — (Si) — Qui le elezioni seguiranno il 13 luglio p. v.

Senza preoccupazione di lotta, torna di massima importanza bandire le alleanze ibride, e prescegliere a candidati cittadini di scrupolosa rettitudine, e di alti liberi sentimenti.

Questa città non ritrasse dalla Rappresentanza ora insediata, che insignificanti riforme, per una sistematica grettezza nel governo della pubblica cosa; quindi è obbligo di ciascun cittadino che prenda a cuore il benessere della sua città, di contribuire a dar nuovo indirizzo alla sua amministrazione, più corrispondente ai veri bisogni, al progresso ideale. E a tal fine, sono da designarsi uomini probi, che offrano sicuro affidamento di assumerne le mansioni, con attiva, perspicace e liberale opera.

Il Consiglio Comunale, uscito dalle ultime elezioni, rappresentò una specie di mosaico, e si trascinò carpone, coll' amalgama di elementi i più eterogenei, privo di solidità d' ingranaggio, con prevalente indifferentismo ed apatia, lasciando correr l' acqua per la sua china, nè punto valutando le odierne esigenze, in parte respingendole, lamentando le riforme amministrative emanate e richieste dalle aspirazioni moderne; onde questa città in passato decantata per istituzioni pregievoli, se non alla decadenza, procede tentennando sul declino.

E non si esagera, ne vi è da discutere su tale anormalità infiltrata, e alimentata, sotto l' influsso della Comunale Rappresentanza, che ispirata a vecchi sistemi, non curando i reali principii democratici, obbliò le condizioni delle varie classi.

E' evidente, come rendasi necessaria una nuova istaurazione; e le imminente Elezioni sono chiamate a prepararla.

### Piccole notizie di cronaca.

A **Osoppo**, il Consiglio comunale deliberò il licenziamento del segretario signor Pietro Venturini, che serviva quel comune da venticinque anni. Il Venturini, di fronte a tale deliberazione ritenuta ingiusta, si dimise dal posto.

— A **Cividale**, si costituì la nuova *Associazione magistrale forogiuliese*. All' ufficio di presidenza furono eletti: Antonio Rieppi, Miani Giuseppe, Murero Vincenzo, Mesaglio Antonietta, Cossio Giovanni. Revisori dei conti: Bulfoni Giuseppe, Tonini Adelo, Cescutti Irma.

Il 20 corr. ad **Avasinis** verso le due pom. certa Di Doi Maddalena ved. Digiantonio poco fuori del paese, sulla pubblica via venne colta da improvviso malore ed in breve rimase fredda cadavere. Avea anni 68.

# Cronaca Cittadina

**Il TELEFONO della PATRIA (tip. Del Bianco) porta il n. 150**

## Agli Elettori friulani

### pel rinnovamento della metà dei Consigli Comunali.

Omai anche il Friuli è in pieno movimento elettorale, e la *Patria* in questa settimana ha il dovere di dire agli Elettori amministrativi una parola schietta e sciolta da pregiudizi di partigianeria politica. E a dirla siamo sospinti anche dalle grida di trionfo o dagli omei che echeggiano sino fra noi dalle città e dalle borgate, i cui Elettori andarono alle urne domenica scorsa. E per noi, quanto si narra di quelle elezioni, è ben triste, quale segno di biechi odj di classe e di perseveranti future discordie.

Altro che *modernità*! In Italia sembra di essere tornati al medio evo!

Ammettiamo sì che i *Partiti* sieno gli organi della vita politica in ogni libera Nazione; e sappiamo anche che corrispondono a sentimenti del diritto, ad aspirazioni di miglioramento sociale. Sappiamo anche noi che, per diversità di sentimento e di educazione, v' ha gente che vorrebbe andare avanti, mentre altra gente vorrebbe fermarsi, ed altra anche tornare indietro. Quest' ultima, però, quando le sembra che lo strombazzato progresso traligni in visioni utopistiche.

Secondo l' opinione nostra in Friuli (meno che in altre Regioni e Provincie), esistono Partiti e Fazioni prepotenti e anelanti alla lotta, quantunque pur tra noi si parli di Moderati, di Radicali, di Socialisti, di Clericali e persino di Repubblicani (tanto per avere completi i *Partiti popolari*). Ciò non di meno, pur nelle nostre elezioni amministrative v' hanno tribuni che tentano di indurre i buoni Elettori campagnuoli ed i bravi operaj ed artieri a lotta di classe, e a scavalcare dai seggi ne' Consigli comunali que' cittadini non popolari cui sinora la fiducia de' conterranei affidava la cosa pubblica.

Ebbene; per oggi, agli Elettori per il rinnovamento di metà de' Consigli comunali noi non diremo altro, se non che la *Rappresentanza proporzionale* sarebbe il metodo il più perfetto, e che quindi (ampliando il sistema vigente che ammette la *minoranza del quinto*) in queste elezioni dovrebbesi rinunciare a soperchierie, essendo buona cosa che nel Consiglio del Comune siano udite tutte le opinioni, e che abbiano posto le migliori intelligenze del paese e competenze tecniche.

Chi più liberale del Senatore friulano Pietro Ellero? Eppure egli, nella sua *Riforma civile*, riconoscendo come il soverchiare non potrebbe venire che dai proletari e massime dalle plebi rurali, le quali realmente superano gli altri ceti insieme, invoca norme per la tutela della minorità contro la maggiorità. Dice che le prepotenze si debbono abbattere, e che si devono assicurare i diritti anche delle più piccole frazioni della Nazione. E conchiude che in uno Stato ben regolato alla moderna e veramente libero «le Fazioni debbono sparire, e cessando dalle brighe, piccinerie, meschinità, si dovrebbero dare i suffragj alle persone più eminenti, senza curarsi quasi d' altre considerazioni». G.

### L' esenzione degli esami anche nelle scuole pareggiate

Il Re ha firmato il decreto che estende alle scuole pareggiate la licenza senza esami e concede ai privatisti due sessioni di esami.

## LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Federazione fornai. — Circa un' ottantina, i lavoranti fornai che risposero domenica all' invito, radunandosi nei locali della Camera di Lavoro. Dopo un discorso dell' operaio Biondini si approvò lo statuto della Lega, che entrerà nella federazione italiana delle Leghe di miglioramento fra lavoranti fornai. Fu nominato anche il consiglio direttivo. La Lega comincierà il suo regolare funzionamento col 1.o luglio prossimo.

**Federazione lavoratori del libro** — Oggi, alle 3 pom. nella Sede Sociale (Camera del Lavoro), Piazzalo del Castello, assemblea, col seguente ordine del giorno:

1.o Lettura ed approvazione dei verbali delle due precedenti Assemblee;
2.o Approvazione del Bilancio 1.o trimestre 1902;
3.o Deliberazione in merito al sussidio di disoccupazione;
4.o Nomina del Delegato alla Camera del Lavoro;
5.o Nomina dei Revisori dei Conti;
6.o Comunicazioni.

## La festa del 17 Reggimento.

*La festa d' oggi*
*rammenti ai giovani*
*ben cinquanta anni di cruenti sacrifici*
*per rendere la Patria indipendente.*
*Il sague versato*
*sia cemento all' opera di tutti*
*per il risorgimento civile e morale d' Italia.*

Questa l' epigrafe posta sul frontone della facciata di un riquadro improvvisato, entro il quale si raccoglieranno nel pomeriggio i soldati del 17 fanteria qui di guarnigione ad agape fraterna. E in questa epigrafe si compendia il significato e lo scopo della patriottica festa.

Sventola, in alto, su alte antenne, la bandiera nazionale, tutto all' ingiro del vasto riquadro; ed alle antenne, stanno appesi gli stemmi di Roma, di Venezia, di Torino, di Lucca, di Palermo, di Trapani, di Massa, di Lodi, di Udine, della Spezia: le terre donde vengono al reggimento le reclute, o dove il 17.o andrà di guarnigione. Quegli stemmi ricorderanno ai baldi giovani la loro Patria, le loro famiglie.

Alle otto e un quarto, il battaglione si schierò lungo il viale ombreggiato che corre lungo l' argine della roggia: la banda musicale, verso la Chiesa delle Grazie.

Alle otto e mezza, giunse il colonnello cav. Lavallea, accompagnato dal suo stato maggiore e dal tenente colonnello e maggiore di cavalleria, dal capitano dei reali carabinieri e da altri ufficiali.

Di fronte al battaglione stava schierato un gruppo di ufficiali di varie armi e del distretto, fra cui notammo il cav. dott. Michieli maggiore medico.

Il colonnello passò in rivista il battaglione; poi, con lo stato maggiore andò a piazzarsi di fronte alle case del lato sud, e la truppa gli sfilò davanti marciando in plotone disteso, perfettamente allineata.

Seguì lo schieramento del battaglione appiè della Riva, e il colonnello e lo stato maggiore gli passarono davanti al galoppo.

Rientrato in quartiere, il battaglione si formò in quadrato aperto da un lato, nel primo cortile interno. Sul lato libero, di fronte quindi ai soldati, venne collocato — sopra un tavolino — il prezioso cofanetto, contenente la gloriosa vecchia bandiera fregiata delle medaglie d' argento al valore.

Il colonnello prese posto davanti al tavolo e si fe' venire allato la bandiera del Reggimento, inaugurata qui in Udine.

Poi, con alta voce ed a volte commossa, lesse un discorso ricordante le date gloriose del reggimento e massime quella del 24 giugno 1866, quando la sua bandiera meritò la seconda medaglia al valore.

«Io la bacio per voi» — disse ad un certo punto, baciando la vecchia gloriosa bandiera. — «Io la bacio per voi; e rivedendo questo storico lembo baleni a noi dinnanzi lo spirito di coloro ai quali mandiamo un vale: veneriamoli sempre e conserviamo immacolato il ricordo di essi che lasciarono l' esistenza loro con la morte che tutta la vita onora...»

In ultimo del suo discorso, il colonnello accennò ad una solennità che per la prima volta si celebrava nel reggimento; la distribuzione dei premi derivanti da un legato del dottor Carlo Cella il quale militò già nelle file del 17.o come volontario, nel 1859, a S. Martino; e parecchi anni dopo, morendo, si ricordava della vita gloriosa in mezzo ad esso vissuta e lasciava al reggimento medesimo un fondo, con gli interessi del quale premiare i caporali e soldati anziani che più si distinsero per condotta regolare e disciplina e zelo militare.

Chiamati i distinti, si schierano essi di fronte alla bandiera. Sono: i musicanti Ugolini Attilio e Bardini Achille; il soldato conducente Pierini Eusebio; il caporal maggiore della terza compagnia Pomato Giovanni; il soldato della terza compagnia Raffanti Pietro; il caporal maggiore Bello Giovanni.

Il capitano Casorati tesse quindi, con egregia forma, la biografia del testatore dott. Cella.

Poi, segue la distribuzione dei premi, 5 lire per ognuno.

Le truppe rientrano nelle proprie sale, dove ad ogni compagnia il rispettivo capitano tiene appropriata commemorazione della storica giornata.

In una sala, vedemmo esposti i regali per la lotteria: una profusione. Fra altro, abbiamo ventiquattro bottiglie della Ditta Minisini; orologi; fotografie riuscitissime dei ritratti di S. M. il Re e della Regina — donati al Reggimento dal Re Vittorio Emanuele III.o e incorniciati artisticamente dal distinto ebanista Sello, nostro concittadino; ecc. Queste belle fotografie sono lavoro del capitano Morosini...

Ma a domani più ampia relazione della giornata, così cara e memoranda per ufficiali e soldati.

## Sussidui cospicui

**per popolarizzare l'istruzione agraria.**

I nostri lettori conoscono già il progetto dell'Associazione Agraria Friulana di stabilire in tre località distanti dal suo centro di azione, sezioni della sua Cattedra Ambulante Collegiale.

L'iniziativa, che corrisponde a un sentito bisogno, incontrò il massimo favore e oltre la Cassa di Risparmio che stanziò per lo scopo L. **4000**, abbiamo ora notizia che il Ministero di Agricoltura accorda altre L. **4000** annue e che identica proposta per uguale somma si sottoporrà il 30 corr. al Consiglio provinciale.

Così non essendovi dubbio che gli enti locali, i quali sono i primi interessati, concorreranno nella spesa, l'attuazione del progetto è ormai assicurata.

Sarà una delle più utili opere del massimo nostro Sodalizio Agrario.

### La Cassa di risparmio

**e la prossima Esposizione bovina.**

La Cassa di Risparmio, con sua deliberazione del 19 corrente, ha elargito alla Unione Esercenti al dettaglio, un sussidio di L. 300; a favore dell'Esposizione Fiera di bovini ed altri animali domestici, che avrà luogo nella prima decade del p. v. settembre. La Presidenza dell'Unione ringrazia.

### I contratti agrari.

Uno dei più autorevoli giornali, il *Sole* di Milano, in un articolo *Azione legislativa o iniziativa privata*, occupandosi della riforma dei contratti agrari e della nuova legge sul contratto di lavoro; l'autore dice di averne avuto occasione leggendo la conferenza tenuta dal cav. avv. Pietro Capellani al Convegno dei proprietari del marzo passato. « L'avv. Capellani » — dice l'articolista — « esamina e critica acutamente e serenamente i patti vigenti in Friuli nelle colonie, negli affitti e nella mezzadrie. La sua conclusione è degna della massima attenzione. »

E riporta le conclusioni stesse che i lettori già conoscono.

### Programma

musicale che la Banda del 17.o reggim.to fanteria suonerà questa sera 24 giugno dalle ore 20 1|2 alle 22 sotto la loggia municipale:

1. Marcia d'ordinanza del 17. Reggimento fanteria — Costa
2. Pantomime « Histoire d'un Pierrot » — Costa
3. Valzer « Pioggia di diamanti » — Valdteufel
4. Atto 2. Opera « Faust » — Gounod
5. Fantasia militare — Matacena

### Per oltraggi.

Questa mattina alle 7 i vigili urbani arrestarono Luigi Salvador fu Antonio, questuante da Latisana, per oltraggi ai medesimi nell'esercizio e per l'esercizio delle loro funzioni.

### Per la prossima Esposiz. regionale.

Iersera tenne seduta il sottocomitato per la sezione artistica.

Il co. Andrea di Gropplero, pur rimanendo nel Comitato, si dimise da segretario perchè deve restare assente dalla città per qualche tempo. Fu deciso di officiare il dott. Fabio Celotti, per il posto di Segretario.

Fu disposta la stampa della circolare da inviarsi a tutti gli artisti della Provincia e del Friuli orientale, per invitarli a concorrere alla Esposizione.

Fu rimesso ad altra seduta di trattare gli argomenti relativi alle Arti grafiche.


## Eredità nob. Giuseppe Tullio.

Nei giorni 27 e 28 corr. dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 nel sottoportico della casa ex Bartolini in via Palladio, si venderanno al miglior offerente mobilie, biancheria ecc. di pertinenza dell'*eredità Tullio nob. Giuseppe*

La vendita si farà per lotti separati.

Ogni deliberatario dovrà versare subito il prezzo e provvedere all'asporto immediato delle cose comperate. Al prezzo di delibera dovrà essere aggiunto il 3 0|0 per le spese e tasse inerenti all'atto. 189

## Note di stagione.

Un'acqua da tavola veramente alcalina ed avente una sufficente quantità di Litina è sempre consigliata dai medici. I sifoni **Vichy** preparati nella FARMACIA ALLA LOGGIA corrispondono a queste qualità. Leggere sull'etichetta i certificati del Prof. Pennato, D.r Luzzatto e D.r Pitotti. 180

## Prof. E. Chiaruttini - Udine

**Malattie interne e nervose**

*Consultazioni*: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1|2 alle 12 1|2 di tutti i giorni

## DA VENDERSI

**in Mortegliano**

*Terreni e Casa di Civile abitazione, con spaziosa Corte ed orto.*

*Rivolgersi al Farmacista Manganelli, Udine.*


### Onorificenza.

Il dott. Vittorio Martinuzzi, che fu per tanti anni alla nostra Prefettura e poi resse il Commissariato di Tolmezzo; fu con recente decreto reale nominato cavaliere della Corona d'Italia. Il dott. Martinuzzi trovasi ora in Roma, addetto al Ministero.

La notizia di questa meritata onorificenza sarà certamente appresa con piacere dai numerosi amici del dott. Martinuzzi.

### Trasloco.

Dopo 4 anni di permanenza nella nostra città, è partito per Portogruaro il brigadiere dei Reali Carabinieri, Perandini Dante, colà destinato.

La notizia del suo trasloco dispiacque a quanti ebbero il piacere di conoscere questo simpatico e zelante funzionario, che seppe cattivarsi la benevolenza di tutti.

### Una scena pietosa

Un giovane del mandamento di Cividale ieri sera veniva accompagnato da alcuni militari di cavalleria e dai suoi compagni, all'ospedale militare perchè sottoposto alla visita medica, parve doversi sottoporre all'osservazione.

Nel tragitto dalla sala di leva all'ospitale, il disgraziato cominciò ad andare in ismanie. Egli non voleva a nessun costo lasciarsi condurre ed i suoi compagni assieme ai militari ebbero un bel da fare per accompagnarlo all'ospitale.

Pare trattarsi di un povero idiota.

### Le scarcerazioni

**per il morto di Cividale.**

I lettori sanno che per la morte, avvenuta domenica notte 15 corrente, a Cividale, di tal Melchiorre Cicuttini che fu trovato nella propria cucina col cranio rotto, sotto l'imputazione gravissima di aver partecipato al fatto, erano stati arrestati il noto strillone di giornali Giacomo Fior, la notissima meretrice Luccia Bearzotti, e certo Umberto Costantini di Antonio d'anni 22 da Cividale.

Ieri nel pomeriggio furono tutti scarcerati, essendosi loro accordata dalla Camera di Consiglio del Tribunale la libertà provvisoria, previa sottomissione di presentarsi a qualsiasi chiamata dell'Autorità Giudiziaria.

La Bearzotti poi, essendo sorvegliata speciale è a disposizione dell'Ufficio di P. S.

Serenamente nel bacio del Signore dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi spirava ieri sera alle ore 10

**Rosa Zanier** Ved.a **Trevisan**.

Coll'animo angosciato ne danno alla S. V. il tristissimo annunzio i figli, Vittorio Trevisan, Olga Trevisan Riva, Pia Trevisan Scoffo, la nuora Argia Zamboni Trevisan, i generi dott. Giuseppe Riva, Capitano Ettore Scoffo, ed i nipoti; pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine 24 giugno 1902.

Il trasporto funebre seguirà nella Chiesa Metropolitana oggi stesso martedì alle ore 7 pom. partendo dalla casa in via dei Teatri N.o 15.

## Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

**La condanna di Garantito.** — Per oltraggi e violenze alle guardie di città fu condannato a mesi 3 e giorni 15 il noto Guerrino Garantito delle cui gesta spesso si occupa la cronaca.

**Per lo stesso reato.** — Marcellino Bernardino, altro degno collega del Garantito, fu condannato a mesi uno e 17 giorni di reclusione.

## GAZZETTINO COMMERCIALE.

### Mercato bozzoli.

UDINE. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 23 giugno:

*Gialli ed incrociati gialli*: Quantità complessiva pesata a tutto oggi chilog. 244.30; parziale oggi pesata chilogr. 102.40; prezzo giornaliero: minimo 2 30, massimo 2.90, adeguato giornaliero 2 68, adeguato generale a tutt'oggi 2.77.

*Doppi*: quantità complessiva pesata a tutt'oggi ch. 488.25; parziale oggi pesata ch. 35 15. Prezzo giornaliero: minimo 1.10, massimo 1.13; adeguato giornaliero 1 10; adeguato generale a tutto oggi 1.08.

*Scarti*: quantità complessiva pesata a tutt'oggi ch. 2320.48; parziale oggi pesata ch. 859 85. Prezzo: minimo 1 05, massimo 2.00, adeg. giornaliero 1.23, adeg. generale 1.22.

S. VITO AL TAGLIAMENTO — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 22 giugno:

*Gialli ed incrociati gialli*: Quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 3337 800; parziale oggi pesata 251 200. Prezzo giornaliero: minimo 2 75; massimo 3.08; adeguato giornaliero 2 90 4; adeguato generale a tutt'oggi 3,01.7

*Scarti*: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 665 200; parziale oggi pesata 128 500. Prezzo giornaliero: minimo 1.10; massimo 1.22; adeguato giornaliero 1 15 5; adeguato generale a tutt'oggi 1 13 8.

GORIZIA. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 17 18 giugno:

*Gialli ed incrociati gialli*: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilog. 645 —; parziale oggi pesata —.—; prezzo giornaliero: minimo Cor. 2.—; massimo 2.80; adeguato 2 55 6,10.

## Notizie telegrafiche.

### Corruzione di ufficiali russi.

**Londra**, 23. Il *Daily Mail* ha da Pietroburgo che il governatore di Pultawa e trentasei ufficiali furono sottoposti al Consiglio di guerra sotto l'imputazione di aver ricevuto del denaro per distogliere i coscritti dal servizio militare. Si interrogheranno duecento testimoni.

### Incendio colossale in America.

**San Francisco.** 23. — Uno dei più grandi incendi di foresta che mai siasi visti, divampa tuttora nello Stato di Washington. Tutta una regione è in preda alle fiamme; quasi tutte le donne svennero. La zona pericolosa attraversata dai treni ha una lunghezza di 10 a 12 chilometri.

### Incrociatore cinese distrutto.

**150 morti.**

**Londra**, 23. — I giornali del mattino hanno da Sciangai: L'incrociatore cinese «Kaichè» che si trovava sul Yangtse, in seguito ad un esplosione, colò a picco. Perirono 150 uomini dell'equipaggio, compresi gli ufficiali; due soli marinai poterono salvarsi.

*Luigi Montico gerente responsabile*


## Ricercasi "bonne,,

per una signorina. Indispensabile conoscere il tedesco e saper insegnare il piano. Inutile presentare domande senza ottime referenze. Dirigersi alla Amministrazione del Giornale, ufficio annunzi. La famiglia che fa ricerca, dimora in vicinanza di Udine, posizione amenissima, non lontano dalla ferrovia

## Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì, venerdì, domenica** alle ore **quattro della mattina**; luogo di ritorno, il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto. 190

**Recapito al Caffè della Nave.**

**AFFITTASI** fuori porta Gemona casa con annesse stalle, rimesse, giardino e orto. Affittasi pure a parte locale uso cantina.

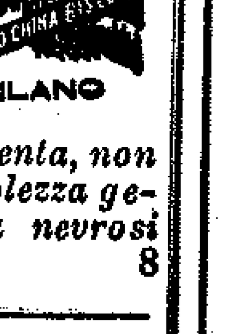
Dirigersi all'*Amministrazione del Giornale.* 129

## MOLINO a cilindri e macine

con motore idraulico costruito da solo un anno, coi più recenti sistemi, in buonissima posizione presso Cividale: si vende o si affitta. Offerte Posta, Udine, casella N. 1. 177

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

**Ferro China Bisleri**




*L'illustre prof. ENRICO MORSELLI scrive: « Mi ha pienamente corrisposto « nelle forme di dispepsia lenta, non « chè in quelli stati di debolezza ge- « nerale che complicano la nevrosi « isterica ».* 8

ACQUA DI NOCERA UMBRA

**(Sorgente Angelica)**

*Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.*

1 F. BISLERI E C. MILANO

## D'affittarsi

in via Pracchiuso N. 49 interno due vasti granai. Rivolgersi ivi. 121

# Compresse "Gasal,,

**per preparare acqua artificiale di Vichy**

**L'acqua ottenuta con le compresse Gasal viene adoperata con esito buonissimo nelle malattie degli organi digerenti, negli ingorghi dei visceri addominali, nelle malattie uterine, nella renella, nel catarro della vescica, nel diabete, nella gotta, ecc.**

Scatole da 10 compresse, sufficienti per 50 litri d'acqua L. 6.00

In un litro d'acqua 5 compresse, in un bicchiere ne occorre una sola

Stabilimento chimico - farmaceutico

Clemente Bonavia e Figlio - Bologna

Deposito in tutte le farmacie del Regno

*In Udine vendesi all'ingrosso alla farmacia Fabris, al dettaglio in tutte le buone farmacie.* 181

## Vendita

**ghiaccio naturale** all'ingrosso e al minuto presso 176

Bellina Giuseppe

***Via Mercerie, 6***

## Per villegianti.

In **MORUZZO** (*Tram Udine-S. Daniele*) affittasi subito Casa signorile con o senza mobiglia.

**Splendida posizione**

**Massime comodità**

**Vasca naturale per bagni.**

Rivolgersi: A. ELLERO - *Cambiavalute - Udine.* 179

## Terme d'Abano

*(Provincia di Padova - Stazione ferrov.)*

**Diploma d'onore**

all'Esposizione d'Igiene — Napoli 1900

Stabilimeno e Hôtel **"Orologio,,**

Stabilimento e Hôtel **"Todeschini,,**

***Apertura 1.o Giugno***

Celebri fangature e bagni - Bagni a vapore - Elettroterapia con bagni idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Tremolo-terapia - Cura interna dell'Acqua Salso jodio-*bromica*-litiosa del MONTIRONE. 131

*Direttore medico e consulente:* **Prof. comm. Achille De Giovanni.**

## ECONOMIA - IGIENE - SALUTE

CAMILLO DUPRÈ e C. BOLOGNA

***Via Mentana, 4*** (dal Teatro Contavalli)

**Premiato Stabilimento**

Acque Minerali Medicinali Artificiali

Uso VICHY diuretica, digestiva, dissetante
» KARLSBAD blandamente lassativa
» JANOS ottima per le Emorroidi e le stitichezze è il miglior purgante.
» S. MARCO-VALS-MONTECATINI (tipo Tettuccio)

FERRUGINOSA ARSENICALE DUPRÈ ottima per l'anemia

CALCIOLITICA DUPRÈ gradevole, inalterabile, efficacissima nella dispepsia ed alteraz oni renali e vescicali

SALI ARTIFICIALI uso KARLSBADER i più indicati nei catarri intestinali e nei bruciori di stomaco

POLVERI per VICHY ARTIFICIALI in scatole da 10 e 20 dosi da litro
» MONTECATINI ARTIFICIALI (tipo Tettuccio) in scatole da 12 dosi da litro.

Centinaia di certificati medici (opuscoli gratis a richiesta) tra cui quelli di illustrazioni mediche come il Murri, De Giovanni, Massalongo, Porro, Generali ecc. assicurano dell'efficacia dei prodotti della Ditta che si ***vendono ovunque.***

FORNITORI delle Cliniche di Bologna e primarie d'Italia.

*Ultima onorificenza:* 142

**Grande Prix Parigi 1902**

Importante deposito per Udine, sig. Giacomo Commessatti, farmacista.

## Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

*Vedi avviso in quarta pagina.*

# L. MARCHI

Sale mode Piazza Vitt. Eman. N. 4 — Negozio Mode Mercatovecchio

**Per la Stagione Primavera-Estate**

**Ricchissima collezione Paletò-giacche - Boleros elegantissimi - Costumi Tailleuse, SEMPRE PRONTI e su misura - Eleganti Blouses in seta lavabile, e tessuti fantasia novità - Boas struzzo - Cravatte, fichu, cappelli.** 77

Costumi e articoli per bambini

**PREZZI MODICI**

Magazzino - Chincaglierie - Mercerie - Mode

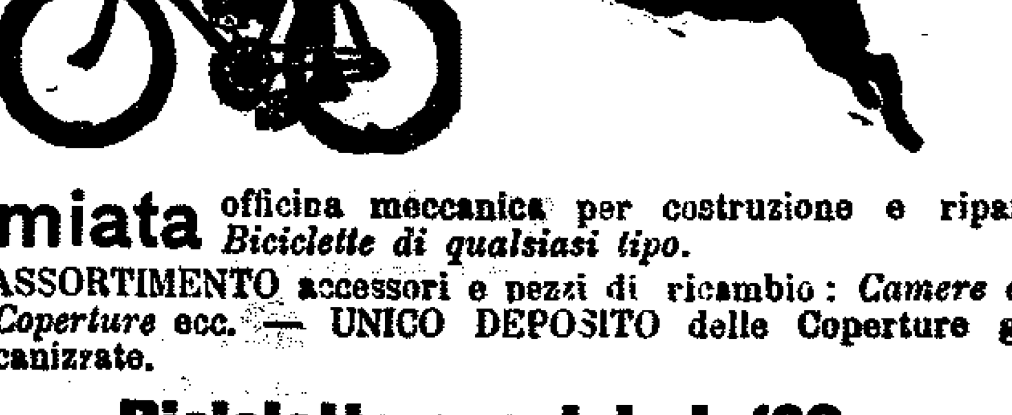
# AUGUSTO VERZA

**Mercatovecchio, 5-7** - UDINE - **Mercatovecchio 5 7**

**EMPORIO CICLISTICO**

Assortimento biciclette Nazionali ed Estere 112

delle più rinomate fabbriche



**Premiata** officina meccanica per costruzione e riparazioni *Biciclette di qualsiasi tipo.*

RICCO ASSORTIMENTO accessori e pezzi di ricambio: *Camere d'aria — Coperture* ecc. — UNICO DEPOSITO delle Coperture gomma Vulcanizzate.

**Bicicletta speciale L 160**

Si accordano pagamenti rateali - Si fanno Cambi

Deposito impermeabili Loden, Gomma — Soprascarpe gomma — Costumi per ciclisti — Maglie — Berretti — Calze — Guanti ecc. — Palloni per Foot ball — Palloni per sfratto — Racchette e palle per Lawn Tennis — Tamburelli ecc.

**Rappresentanze Automobili - Vetturette - Quadricicli Tricicli - Motociclette.**

Grande assortimento Ombrelle - Ombrellini - Bastoni - Ventagli

VICHY GIOMMI STERILIZZATA IN SIFONI

**LE INSERZIONI** dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

## ORARIO FERROVIARIO

| PARTENZE Da Udine | ARRIVI A Venezia | PARTENZE Da Venezia | ARRIVI A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.43 |
| A. 8.05 | 11.52 | O. 5.10 | 10.07 |
| D. 11.25 | 14.10 | O. 10.35 | 15.27 |
| O. 13.20 | 18.16 | D. 14.20 | 17.— |
| O. 17.30 | 22.26 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.32 | 23.05 | M. 22.35 | 4.35 |

| Udine S. Giorgio Venezia | Venezia S. Giorgio Udine |
|---|---|
| M. 7.25 D. 8.35 10.46 | D. 7.— M. 8.57 9.53 |
| M. 13.16 M. 14.35 18.30 | M. 10.30 M. 14.14 15.50 |
| M. 17.56 D. 18.57 21.30 | D. 18.25 M. 20.34 21.16 |

| Da Udine | A Pontebba | Da Pontebba | A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 6.02 | 8.55 | O. 4.50 | 7.38 |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| O. 17.3 | 20.45 | O. 16.55 | 19.46 |
| D. 17.10 | 19.16 | O. 18.39 | 21.05 |

| Da Udine | A Trieste | Da Trieste | A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 5.50 | 9.45 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.40 | M. 9.— | 12.52 |
| M. 15.42 | 19.45 | D. 17.30 | 20.— |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 20.30 | 1.35 |

| Udine S. Giorgio Trieste | Trieste S. Giorgio Udine |
|---|---|
| M. 7.25 D. 8.35 10.40 | D. 6.20 M. 8.26 10.17 |
| M. 13.16 O. 14.15 19.45 | M. 12.30 M. 14.30 16.06 |
| M. 17.56 D. 18.27 21.15 | O. 17.30 M. 19.04 21.52 |

| Da Udine | A Cividale | Da Cividale | A Udine |
|---|---|---|---|
| M. 6.— | 6.30 | M. 6.55 | 7.35 |
| M. 10.12 | 10.36 | M. 10.53 | 11.18 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.35 | 13.06 |
| M. 16.05 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 21.23 | 21.50 | M. 22.— | 22.30 |

| Da Casarsa | A Spilimb. | Da Spilimb. | A Casarsa |
|---|---|---|---|
| O. 9.10 | 9. 8 | O. 8.— | 8.45 |
| M. 14.31 | 15.16 | M. 13.21 | 14.05 |
| O. 18.37 | 19.25 | O. 20.14 | 20.10 |

| Da Casarsa | A Portogr. | Da Portogr. | A Casarsa |
|---|---|---|---|
| A. 9.10 | 9.48 | O. 8.— | 8.45 |
| O. 14.31 | 15.16 | O. 13.21 | 14.05 |
| O. 18.37 | 19.20 | O. 20.11 | 20.59 |

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

| PARTENZE Da Udine R. A. | S. T. | ARRIVI A S. Daniele | PARTENZE Da S. Daniele | S. T. | ARRIVI A Udine R. A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 8.— | 8.20 | 9.40 | 6.35 | 8.10 | 8.32 |
| 11.20 | 11.40 | 13.— | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.15 | 16.35 | 13.55 | 15.10 | 15.30 |
| 18.— | 18.25 | 19.45 | 18.10 | 19.25 | —.— |
| treno festivo | | | treno festivo | | |
| 20.15 | | 21.35 | 20.35 | | 21.55 |

# Cucina economica

**cedesi, causa trasloco, a prezzi da convenirsi. Rivolgersi al vivandiere 17.° fanteria, Udine.**

## Stabilimento Meccanico a forza Motrice
**per la lavorazione del legno**

Costruzioni Mobili, Pavimenti, Serramenti comuni ad uso Graz.
***Specialità***
*Persiane a griglia con catenella*

**DE GIORGI e FERRAZUTTI**
**UDINE**
*Circonvallazione Porta Venezia* di fronte l'ASILO VOLPE

***Cornici***
LAVORAZIONE di imballaggi
**Casse**
*per birra e gazzose ecc. ecc.*

*Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro Anemia - Artrite - Debolezza costituzionale - Convalescenza di malattie infettive.*

Guarigione sicura col premiato

## VINO MARCEAU

del Prof. Dott. **L. Sergent Marceu** - **TREVIGLIO**

***Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico***

L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 flac. picc. L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

**Si vende in tutte le farmacie.**

## Pillole Analetiche

a base di Fosforo e Ferro organici e di sostanze Toniche stimolanti, completamente solubili, del Prof. Dott. ***L. Sergent Marceau - Treviglio.***

Ricostituente completo del Sangue e del sist. Nervoso

**Raccomandate** da distinti Medici nelle diverse forme di *Neurastenia* nell' *Anemia, Clorosi,* nell' *Esaurimento cerebro spinale,* nella *Tubercolosi* (I o stadio) nella *Debolezza costituzionale,* nell' *Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo,* e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

**Sicura e pronta guarigione**

**Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico**

**L. 2.50 al flacone - N. 6 flac. L. 13.50 franco di porto.**

Igiene e Bellezza della Pelle

## CRÈME VELOUTINE

PREPARATA DA **CH. FAY**
*Inventore della* VELOUTINE, 9, Rue de la Paix, PARIGI

**MEDAGLIA D'ORO** all' Esposizione Universale, **PARIGI 1900**

La Crema Veloutine è in confronto delle altre Creme, ciò che è la polvere Veloutine a paragone di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-Cream, la grande superiorità di render bianca la pelle senza lasciarvi quell'impronta brillante inevitabile coll'uso di tutti i corpi grassi.

**A. MANZONI e C.,** *Milano, Roma* e MIGLIORI PROFUMIERI.

## PER CHI VUOLE INSERZIONI
SULLA
**Patria del Friuli.**

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anticiparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale,* ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anticipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, di ogni parola si conteggi per centesimi cinque, e poi il prezzo delle *inserzioni economiche,* sui grandi Giornali.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta, o d'interesse privato,* e così *comunicati, atti di ringraziamento* od *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

## Cogolo Francesco
**callista provetto**
Recapito: Faustino Savio, barbiere
MERCATOVECCHIO
***e Casa, Via Grazzano N. 73.***

**D' affittare** per la stagione estiva casa ammobigliata posta in collina nelle vicinanze di Cividale e Faedis.
Per schiarimenti rivolgersi alla *Patria del Friuli.* 150

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell' Illustre Comm. Prof. **Vanzetti**
Proprietà Carlo Tantini
Chimico - Farmacista - VERONA

*Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.*

*LIRE UNA con istruzione ovunque.*
**FRANCA** a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti e scatole e superiori, ed aumento di cent. 10 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

# GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

**Grande assortimento**

**OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone**

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza
**a prezzi da non temere concorrenza**

**Assortimento Portafogli - Portamonete**

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

**Si coprono Ombrelle e Ombrellini**

su montatura vecchia di qualunquestoffa GARANTENDO che non si taglia.

Prezzi convenientissimi

**UDINE** — 94 Via Aquileia 94 — **UDINE**

# RAPPRESENTANZA SOCIALE
## della Navigazione Generale Italiana

**Società riunite Florio e Rubattino**

Capitale Statutario Lire 66.000000 — Emesso e Versato 33.000000

E DELLA

## "LA VELOCE"
**NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE**

**Capitale Emesso e Versato L. 18.000000**

## IMBARCO PER PASSEGGERI E MERCI

## Linea dell' America del Sud

**Viaggi in 19 giorni**

Servizio Celere Settimanale fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

**partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.**

Il 11 Giugno partirà il vapore Postale **«Umbria»**
18 » » **«Venezuela»**
25 » » **«Sirio»**

**Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico sia per la via delle Cordilliere che per lo stretto di Magellano.**

### Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

**partenze postali due volte al mese, durata del viaggio 18 giorni.**

Passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di **SAN PAULO (Brasile) fino a nuovo ordine l'Emigrazione Gratuita per il Brasile è sospesa dal R. Governo Italiano**

## Linea dell' America del Nord

**durata del viaggio 15 giorni**

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, New York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì.

**Il 9 Giugno partirà il piroscafo Espresso «NORD AMERICA»**
**16 » » » «SICILIA»**
**23 » » » «LIGURIA»**
**30 » » » «CITTA DI TORINO»**

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

## Linea dell' America Centrale

per Marsiglia, Barcellona, Tanariffe, Santa Lucia, Trinidad, La Guayra, Sanabilla, Curaçao e Colon

**Il 20 Giugno partirà il vapore «LAS PALMAS»**

Stazza lorda 1862, netta 1222, Velocità 11,7 miglia all'ora, Viaggio in 24 giorni compreso le fermate nei porti

Prezzi di Passaggio per l'AMERICA CENTRALE: Classe unica **Fr. 600** - 3a Classe **Lire italiane 180**

### Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

**Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni** *(da Settembre a tutto Marzo)*
con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

***N. B.*** — Coincidenze per il Mar Rosso, Bombay e Hon Kong con partenze da Genova.

### IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le line esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie - China ed estremo Oriente e per le due Americhe.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Subagenzia Sociale* **94** ***Via Aquileia*** di fronte alla Chiesa del Carmine.

**Francesco Cogolo callista provetto, Via Grazzano, 73.**

Udine 1902 — Tip. Domenico Del Bianco